

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Protocollo Generale  
Utente: CAMRAF Ruolo: S66-STRADE Scrivania: S66-STRADE Client: 1357 Provider:

Amministrazione

Login

Protocollo

Informazioni

Segreteria

Messi

SUAP

Sanzioni

Teleassistenza

Help

Logout

E-Mail

**Protocollo**      **Fascicolo**      **Ricerca**      **Lista**

Anno:  Num.:  Data:  Id.Doc.:   Arrivo  
 Interno  
 Partenza

Classifica:

Tipo Doc.:    Num./Data Doc.:  /

Oggetto:

Num.All.:

Fascicolo: Anno  Numero:   Data evid.:

In Carico a:



Mittenti	Cognome	Data Prot.	N.Prot.	Mezzo	Data Ricev.	Tipo S.
23150	ANAS SPA		501482	MAIL	05/10/2017	S

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 



D.M.    Fascicola    Timbro    Partecip.    Ricevuta    Utilità  
 Soggetti    Altri dati    Duplica    Copie    St.Unione    Pubblica



*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità  
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016  
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4)*

ANAS S.p.A

CDG SAS



Prot. CDG-0501482-P del 05/10/2017

Al Comune di Ascoli Piceno

[comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it](mailto:comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it)

e p.c. Dipartimento della Protezione Civile

Struttura di missione – Accessibilità e Mobilità

[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

**Oggetto:** Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016)

Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 2° Stralcio

Codice Progetto: C3AP02\_E\_1701- "SC delle Begonie - Interventi di ripristino di opere murarie di sostegno alla sede stradale." – Codice CUP C37H1700008000

Dichiarazione di Coerenza

Si trasmette, con pari data e numero protocollo della presente, il Dispositivo n° 100 del 05/10/2017 con cui viene dichiarata la coerenza del progetto C3AP02\_E\_1701- "SC delle Begonie - Interventi di ripristino di opere murarie di sostegno alla sede stradale" – Codice CUP C37H1700008000 con il Programma – 2° Stralcio.

Fulvio M. Soccodato

Allegati: c.s





*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità  
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016  
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4)*

ANAS S.p.A.  
CDG SAS



020507202900  
Prot. CDG-0501482-P del 05/10/2017

DISPOSITIVO N. 100 DEL 05 OTTOBRE 2017

Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016)

Declaratoria di coerenza al Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016 del progetto esecutivo relativo a: "SC delle Begonie - Interventi di ripristino di opere murarie di sostegno alla sede stradale." - Codice CUP C37H1700008000 - Codice Progetto: C3AP02\_E\_1701 - criticità SCAP1501

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 11 novembre 2016, n. 205 - poi trasfuso nell'articolo 15-ter del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229) - che ha stabilito che, ai fini della messa in sicurezza e del ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di interesse nazionale rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. interessate dagli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016, ANAS S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore di Protezione civile, provvede in via di anticipazione a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. La stessa disposizione ha inoltre demandato ad ANAS S.p.A., nella medesima qualità di Soggetto Attuatore di Protezione civile, il compito di provvedere al coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e ripristino



della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza delle Regioni e degli enti locali interessate dai predetti eventi sismici, nonché, ove necessario, anche in ragione della effettiva capacità operativa degli enti interessati, di provvedere direttamente all'esecuzione di tali interventi, operando sempre in via di anticipazione a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 868 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2016 (di seguito, anche l'*"Ordinanza"*), che ha individuato – in attuazione del citato articolo 7 del decreto legge 11 novembre 2016, n. 205 – nell'Ing. Fulvio Soccodato il Soggetto Attuatore degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. e, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016;

VISTO l'articolo 4, punto 2) dell'Ordinanza che ha assegnato a questo Soggetto Attuatore il compito di provvedere: (i) all'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici, sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori locali e dagli esiti dei sopralluoghi a tal fine programmati ed eseguiti; (ii) all'individuazione degli interventi minimi essenziali a garantire la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità interessata dagli predetti eventi sismici; (iii) alla redazione di un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile; (iv) al coordinamento operativo e al monitoraggio dell'esecuzione degli interventi contenuti nel predetto programma nonché alla diretta realizzazione degli interventi di propria competenza e, ove necessario, di quelli dei gestori locali;

VISTO l'articolo 4, punti 2), 6) e 7) dell'Ordinanza che stabilisce che per l'espletamento delle suddette attività, questo Soggetto Attuatore può avvalersi delle



componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione civile nonché di ANAS S.p.A., che a tal fine ha l'obbligo di assicurare il supporto tecnico necessario, sia mediante le proprie articolazioni territoriali e centrali che attraverso la costituzione di una struttura composta da qualificato personale tecnico amministrativo di ANAS, nel limite massimo di 30 persone, suddivisa in: (i) una struttura di coordinamento e supporto tecnico operante presso la Direzione Generale di ANAS S.p.A.; (ii) un gruppo di lavoro operante sul territorio suddiviso per regione; (iii) una struttura di collegamento operante presso la Direzione comando e controllo della protezione civile (Dicomac);

VISTO l'Ordine di Servizio prot. n. CDG-0131545-P del 5 dicembre 2016, con cui - nelle more della definizione di una Convenzione fra ANAS e Soggetto Attuatore e vista l'urgenza di procedere all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e ripristino - ANAS S.p.A. ha costituito una Struttura di coordinamento e supporto tecnico amministrativo, con il compito di procedere, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e sulla base delle procedure vigenti in ANAS S.p.A., all'individuazione degli interventi minimi essenziali a garantire la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità interessata dai predetti eventi sismici e alla redazione di un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale;

VISTA la nota prot. CDG 095824-I del 22 febbraio 2017, con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto ad Anas SpA (i) di dotarsi di una "Struttura Operativa" dedicata all'emergenza "Sisma", composta da personale dotato delle diverse competenze necessarie per lo svolgimento delle iniziative e delle attività finalizzate agli interventi di messa in sicurezza e ripristino e (ii) di rimodulare, d'intesa con il medesimo Soggetto Attuatore, in ragione della nuova fase di attività, le unità di personale da destinare alla "Struttura di Supporto" già istituita per l'espletamento dei propri compiti e per assicurare il necessario coordinamento con ANAS e i Gestori locali;

VISTA la Convenzione tra Anas SpA e il Soggetto Attuatore, stipulata e trasmessa con Prot. CDG-0325729-I in data 22 giugno 2017, che definisce e regola i reciproci rapporti per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di Anas SpA e, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori



locali, interessati dagli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire del 24 agosto 2016, come individuati nei vari stralci del Programma degli interventi da approvarsi a cura del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO l'Ordine di servizio prot. CDG-0410573 del 07 agosto 2017, con il quale ANAS S.p.A. ha messo a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse da destinare alla Struttura di Coordinamento e Supporto tecnico dello stesso, coordinata dall'Ing. Massimiliano Fidenzi;

CONSIDERATO che, con nota prot. DIP/TERAG16/0011085 del 13 febbraio 2017, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato un primo stralcio del Programma degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016 (c.d. "Programma") definito da ANAS S.p.A., di concerto con le Regioni e i gestori stradali, per gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale interrotta o danneggiata a causa dei terremoti che hanno colpito il Centro Italia a partire dallo scorso 24 agosto; successivamente, con nota prot. DIP/TERAG16/0020545 del 20 marzo 2017, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la prima rimodulazione del primo stralcio del Programma, resasi necessaria per adeguare lo stesso ad esigenze specifiche conseguenti l'applicazione delle modalità di messa in opera degli interventi in esso contenuti;

CONSIDERATO che con nota prot. DIP/TERAG16/0024065 del 04 aprile 2017, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il secondo stralcio del Programma;

VISTO che il predetto secondo stralcio del Programma comprende, tra le altre, la criticità di cui in oggetto – identificata con il SCAP1501 - sulla rete stradale gestita dal Comune di Ascoli Piceno, con previsione di intervento per un investimento complessivo di 280.000,00 euro;

VISTA la nota prot. DIP/TERAG\_SM/0027248 del 19 aprile 2017, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la prima rimodulazione del secondo stralcio del Programma, resasi necessaria per adeguare lo stesso ad esigenze specifiche conseguenti l'applicazione delle modalità di messa in opera



degli interventi in esso contenuti, secondo quanto indicato nella nota di approvazione del secondo stralcio del Programma del 04 aprile 2017 ed integrato con gli ulteriori interventi condivisi con le Regioni interessate con nota prot. DIP/TERAG16/0020229 del 07 aprile 2017;

VISTA la nota prot. CDG-0206316-P del 19 aprile 2017, con cui il Soggetto Attuatore ha confermato l'attribuzione, in capo al Comune di Ascoli Piceno, del compito di provvedere, nell'ambito del 2° stralcio del Programma, all'attuazione di n. 1 intervento per un importo complessivo 280.000,00 Euro per il superamento della criticità identificata con il SCAP1501;

VISTA la nota del 19 settembre 2017, con la quale il Comune di Ascoli Piceno, ai fini della verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma, ha trasmesso il Progetto Esecutivo "SC delle Begonie - Interventi di ripristino di opere murarie di sostegno alla sede stradale" di propria competenza;

VISTO il Verbale di Validazione, a firma del RUP Ing. Paolo Leccesi, con cui viene validato il predetto progetto redatto dall'Ing. Guido D'Ascanio;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnica in ordine al contenuto del predetto progetto, sottoscritta in data 04/10/2017 dal Coordinatore della Struttura di Coordinamento e Supporto al Soggetto Attuatore che conclude nel senso di ritenere il progetto stesso coerente con le finalità di ripristino previste nel Programma;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto sussiste adeguata copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale e messe a disposizione della regione Lazio ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, e verranno erogate in funzione delle concrete esigenze via via manifestate sulla base delle fasi lavorative e dell'emissione degli stati di avanzamento lavori;

#### DISPONE

Art. 1. è dichiarata la coerenza con il Programma degli interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità interessata dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 del



Progetto Esecutivo Codice C3AP02\_E\_1701 "SC delle Begonie - Interventi di ripristino di opere murarie di sostegno alla sede stradale" - Codice CUP C37H1700008000. L'importo complessivo del progetto è pari a € 280.000,00 di cui € 221.609,92 per lavori, comprensivi delle spese generali e dei costi della sicurezza e € 58.390,08 per somme a disposizione.

Art. 2. che, per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 4 dell'Ordinanza CDPC 408/2016, relative al monitoraggio della realizzazione degli interventi, la Provincia di Ascoli Piceno riferisca entro il 20 di ogni mese, sullo stato di attuazione dell'intervento e, ad ultimazione dei lavori, provveda alla trasmissione del relativo certificato di collaudo.

Fulvio M. Soccodato

